



Lettera del Vescovo Lorenzo ai giovani

Marzo 2026

Carissime e carissimi,

siamo ormai entrati nel vivo del cammino quaresimale che ci condurrà alla celebrazione della Pasqua, domenica 5 aprile.

Un cammino semplice, ma impegnativo: non tanto per le scelte da compiere, ma soprattutto per la novità che siamo chiamati a scoprire.

Fin da piccolo mi invitavano a cercare la novità.

Erano gli anni '60, il tempo della crescita economica: tutto era novità!

Ma oggi nel ritmo della società è possibile scoprire la novità?

È diffusa la convinzione che siamo già nella novità e non c'è bisogno di cercare altro.

È la novità del nulla! Tutto è novità!

Non è necessario dover ascoltare le notizie per prendere atto che ormai il nulla è la novità.

Cresce, oltremodo, la paura di uscire dalla novità del nulla.

Meglio essere annullati anziché rischiare!

La Quaresima, invece, è la proposta che c'è ancora la novità! Di quale novità parliamo?

La scoperta che la società moderna non necessariamente ci conduce all'anonimato, ossia ad essere un numero o un oggetto.

Ma se devo correre dalla mattina alla sera che senso ha la mia presenza?

Sono un numero tra i tanti partecipanti alla corsa, o posso correre senza perdere i miei talenti?

Il cammino quaresimale è il tempo in cui verificare se posso correre senza essere travolto dagli eventi.

Come è possibile?

Alza lo sguardo sul Crocifisso: Lui è la fonte della tua grandezza e della tua dignità.

Puoi correre senza essere strumentalizzato: ti dona la forza e il coraggio di vivere pienamente la tua esistenza. Correre restando fermi!

Verifichiamo insieme, nei tanti momenti di vita comunitaria, quali sono i momenti della giornata in cui non mi sento presente e responsabile.

Non avere paura di aprire il cuore e la mente: dalla Croce ti viene la luce e la forza per ricominciare a vivere non più per sentito dire, ma perché vuoi essere coinvolto e partecipe.

Sarà una corsa verso la notte di Pasqua: non sarà una sorpresa l'annuncio della resurrezione, ma una conferma!

È proprio vero: è salito sulla Croce perché mi ama!

Carissime e carissimi,

recuperate il tempo per fermarvi e verificare ciò che è davvero nuovo e non solo affascinante.

Ciò che affascina non sempre è nuovo: può nascondere il nulla che conduce all'anonimato.

Papa Leone XIV ci dà un consiglio: non aver paura di verificare le proposte.

Scoprite l'amore di Colui che è salito sulla Croce!

Con Lui la nostra vita non è un numero, ma un dono per tutti.

È Lui che ci chiede di interrogarLo! Sarà pieno di gioia nel risponderci che ci ama gratuitamente e senza condizioni!

Camminiamo insieme con Lui verso la Pasqua!

Con la mia benedizione.

Vostro,

✠ **Lorenzo, vescovo**

INCONTRI FORANIALI DEI GIOVANI

- **Martedì 17 marzo ore 21:00**
Chiesa dello Spirito Santo (Bivio di Corropoli)
- **Sabato 21 marzo ore 15:30**
Chiesa di S. Lorenzo Martire (Cesenà di Campli)